

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 marzo 2019, n. 532

L.R. 48/75 art.6 - L.R. 1/04 art. 10. Iniziative di marketing territoriale, attrazione degli investimenti, promozione delle produzioni e dei prodotti made in Puglia. Criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare. Triennio 2019-2021.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, confermata dalla Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, riferisce quanto segue:

L'art. 6 della L.R. n. 48/75, come modificato dall'art. 10 della L.R. 1/04 e successive integrazioni, prevede che la Regione sostenga la competitività del sistema produttivo pugliese anche attraverso lo svolgimento di azioni di marketing territoriale e attrazione degli investimenti, nonché di promozione delle produzioni e dei prodotti *made in Puglia*.

Il comma 3 del succitato articolo stabilisce che la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente per materia, approva il programma delle iniziative promozionali e di marketing territoriale nei limiti delle disponibilità delle leggi annuali di bilancio.

In quest'ottica la programmazione degli interventi continua a dare impulso alle attività e produzioni tipiche regionali, all'artigianato tradizionale e dei prodotti del comparto agricolo pugliese.

Con D.G.R. n°997 del 07.07.2016 la Giunta regionale ha definito i criteri, per il triennio 2016-2018, di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare. Gli interventi sono attuati attraverso la partecipazione della Regione a manifestazioni fieristiche e mostre, contribuendo alle proposte progettuali pervenute da enti pubblici, associazioni di categoria ed istituzioni sociali private.

Con l.r. 67/2018, l.r. 68/2018 e D.G.R. n°95 del 22/01/2019 "Bilancio finanziario gestionale" per il triennio 2019-2021 è stato confermato uno stanziamento annuale di € 100.000,00 su ciascuno dei capitoli di spesa, 216015 e 216016, dedicati ai *trasferimenti correnti ad enti pubblici ed istituzioni sociali private* per la partecipazione della Regione a fiere mostre ed esposizioni, per un totale di € 200.000,00.

È necessario, pertanto, procedere all'approvazione anche per il prossimo triennio dei criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare per sostenere le iniziative finalizzate alla valorizzazione del territorio pugliese e ad accrescere la competitività dell'economia regionale nei vari settori merceologici di rilevante interesse territoriale in continuità con quanto operato finora.

Si dà atto che i criteri approvati con la DGR 997/2016 non hanno generato particolari criticità ed hanno consentito all'ufficio di esaminare le istanze in modo trasparente e rispettoso della normativa. Si ritiene, pertanto, di poter confermare l'impianto già approvato con la citata DGR, aggiornando gli stessi in base alle nuove disposizioni normative intervenute nel frattempo.

Con la modifica dell'articolo 83, comma 3, lettera e) del D.Lgs. 159/2011 "Codice Antimafia", intervenuta con legge n°205 del 27/12/2017, e successiva nota prot. 11001/119/20 (9) del 19 gennaio 2018 del Ministero dell'Interno, anche *le erogazioni per importi inferiori a € 150.000,00 sono adesso soggette al rilascio della comunicazione antimafia*.

Considerando i tempi per l'acquisizione della citata comunicazione antimafia e che i fondi stanziati devono essere impegnati entro l'anno di riferimento in quanto gravano su capitoli del bilancio autonomo, è opportuno fissare i termini per la rendicontazione al *31 ottobre di ciascun anno*, anche al fine di evitare la perdita

delle risorse. Per le medesime motivazioni, si propone di prevedere che, a partire dal corrente anno, per le iniziative svolte nel periodo compreso *dal 1° novembre al 31 dicembre*, le istanze di accesso al contributo siano presentate nell'esercizio finanziario successivo a quello di svolgimento.

Il contributo di cui trattasi, ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C262/01) punto 6.3 Considerato 196 e 197, è ritenuto di impatto prettamente locale e, di conseguenza, non ha alcuna incidenza sugli scambi tra Stati membri.

Il contributo è subordinato all'acquisizione del D.U.R.C., documento unico di regolarità contributiva, ai sensi dell'art.16 bis, comma 10, della legge 28 gennaio 2009, n. 2. Il documento di regolarità contributiva in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Puglia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

L'art. 10 della L.R. n. 1/2004 (di modifica dell'art. 6 della L.R. n. 48/75) fissa i termini per la presentazione della richiesta di contributo finanziario *entro il 30 gennaio di ogni esercizio*.

Le disposizioni applicative del bilancio pluriennale 2019-2021 sono state fissate con le LL.RR. n. 67 e n.68 del 28.12.2018 e successiva DGR n. 95 del 22.01.2019, pertanto al fine di assicurare un congruo periodo di tempo per la presentazione delle domande per il corrente anno, si ritiene di poter fissare la scadenza per la presentazione delle candidature a trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, confermando la data del 30 gennaio per gli anni successivi.

Entro e non oltre tali date deve essere presentata alla *Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali* formale istanza corredata da una relazione che illustri le finalità, il programma dell'iniziativa ed il relativo piano finanziario, nonché documentazione relativa alla costituzione del soggetto organizzatore dell'iniziativa.

L'elenco delle istanze di accesso al contributo finanziario ritenute idonee sarà approvato con atto dirigenziale della *Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali* con la ripartizione provvisoria delle risorse stanziare.

La concessione definitiva e ripartizione delle risorse stanziare nel bilancio annuale verrà effettuata esclusivamente tra le iniziative inserite nel suddetto elenco successivamente alla presentazione di documentazione idonea relativa alle spese sostenute sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 10 della L.R. n. 1/2004, commi 6, 7 e 8, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- le spese dovranno essere rendicontate entro e non oltre il *31 ottobre di ciascun anno*;
- qualora la somma dei contributi erogabili sia superiore allo stanziamento annuale di bilancio, quest'ultimo viene ripartito in percentuale di incidenza delle spese sostenute;
- ogni beneficiario, indipendentemente dal numero di iniziative rendicontate, non potrà ricevere un contributo complessivo superiore al 30% dello stanziamento annuale di bilancio;
- il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia;
- sono ammesse esclusivamente le iniziative che si svolgono sul territorio pugliese;
- le spese sono ammesse al netto dell'I.V.A. Per i soggetti beneficiari per i quali l'I.V.A rappresenta un costo, in quanto non detraibile, la stessa sarà inclusa nelle spese.

Considerando che le previsioni di bilancio riguardano il triennio 2019-2021, si propone che le disposizioni del presente provvedimento possano valere per il suddetto periodo.

Si propone, inoltre, di precisare che i soggetti partecipanti devono utilizzare la modulistica pubblicata sul Portale di Sistema Puglia nella sezione Attività Commerciali/Fiere e Mercati.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare, in coerenza con le finalità della L.R. n.48/75, per il triennio 2019-2021, i “criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare per le iniziative di marketing territoriale, attrazione degli investimenti, promozione delle produzioni e dei prodotti *made in Puglia*” e l’allegato 1 “Linee guida alla rendicontazione” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I

CRA 62.09

Missione 14 - Programma 2 - Titolo 1 - Macroaggregato 4

BILANCIO AUTONOMO

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi della L. R. n.7/97 art.4 comma 4 lettera k, nonché dell’articolo 44 comma 4 dello Statuto della Regione Puglia.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore;
- Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del funzionario e del dirigente competente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare la relazione dell’Assessore allo Sviluppo Economico e di fare proprie le proposte riportate nella premessa che qui si intendono integralmente riportate,
- di approvare, per le finalità previste dall’art. 6 della L.R. 48/75, i criteri di ripartizione fondi di bilancio per iniziative di marketing territoriale, attrazione degli investimenti, promozione delle produzioni e dei prodotti *made in Puglia* - triennio 2019/2021, e l’allegato 1 “Linee guida alla rendicontazione” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di sostenere le iniziative, promosse da soggetti pubblici, associazioni di categoria ed istituzioni sociali, quali manifestazioni fieristiche, mostre, convegni, incontri, seminari;
- di stabilire che la copertura finanziaria proveniente dal presente provvedimento verrà autorizzata in termini di spazi finanziari con successivo atto dirigenziale;
- di stabilire che:
 - a) l’istanza di accesso al contributo finanziario deve pervenire alla *Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali* a partire dalla data di adozione del presente provvedimento e con le seguenti scadenze:
 - a. per l’anno 2019 entro e non oltre trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;

- b. per gli anni 2020 e 2021 entro e non oltre il 30 gennaio;
- b) la candidatura deve essere corredata da una relazione che illustri le finalità, il programma dell'iniziativa ed il relativo piano finanziario, nonché documentazione relativa alla costituzione del soggetto organizzatore dell'iniziativa;
- c) l'elenco delle istanze di accesso al contributo finanziario ritenute idonee sarà approvato con atto dirigenziale della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali con la ripartizione provvisoria delle risorse stanziare;
- d) la concessione e ripartizione delle risorse stanziare nel bilancio annuale verrà effettuata esclusivamente tra le iniziative inserite nel suddetto *elenco* successivamente alla presentazione di documentazione idonea relativa alle spese sostenute sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 10 della L.R. n. 1/2004, commi 6, 7 e 8, tenendo conto delle seguenti indicazioni:
- le spese dovranno essere rendicontate entro e non oltre il *31 ottobre di ciascun anno*;
 - qualora la somma dei contributi erogabili sia superiore allo stanziamento annuale di bilancio, quest'ultimo viene ripartito in percentuale di incidenza delle spese sostenute;
 - ogni beneficiario, indipendentemente dal numero di iniziative rendicontate, non potrà ricevere un contributo complessivo superiore al 30% dello stanziamento annuale di bilancio;
 - il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia;
 - sono ammesse esclusivamente le iniziative che si svolgono sul territorio pugliese;
 - le spese sono ammesse al netto dell'I.V.A. Per i soggetti beneficiari per i quali l'IVA rappresenta un costo, in quanto non detraibile, la stessa sarà inclusa nelle spese;
- e) a partire dal corrente anno, per le iniziative svolte nel periodo compreso *dal 1° novembre al 31 dicembre*, le istanze di accesso al contributo siano presentate nell'esercizio finanziario successivo a quello di svolgimento;
- f) i soggetti partecipanti devono utilizzare la modulistica pubblicata sul Portale di Sistema Puglia nella sezione Attività Commerciali/Fiere e Mercati;
- g) le disposizioni del presente provvedimento valgono per il triennio 2019-2021;
- di incaricare la Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti e a monitorare il raggiungimento degli obiettivi della legge, proponendo eventualmente modifiche ai criteri approvati con la presente deliberazione;
 - di stabilire che la Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, può effettuare accertamenti, verifiche, richiedere ed acquisire ogni documentazione necessaria;
 - di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusione attraverso il sito istituzionale e il portale di Sistema Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato 1

LINEE GUIDA ALLA RENDICONTAZIONE FINALE DELLE SPESE

Il calcolo del contributo terrà conto delle spese effettivamente sostenute, pagate e rendicontate nei termini.

Le spese dovranno essere rendicontate:

- entro 60 giorni dal termine della manifestazione e, comunque, non oltre il 31 ottobre di ciascun anno;
- utilizzando esclusivamente il "Modulo di Rendicontazione Spese" scaricabile dal portale di Sistema Puglia nella sezione <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/attivitaeconomiche/fieremercati>. Il citato modulo va trasmesso tramite indirizzo PEC intestato al soggetto organizzatore dell'evento oppure con firma digitale dello stesso, al seguente destinatario: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it. In assenza di PEC o firma digitale è richiesta la raccomandata o consegna a mano (presso il Servizio Attività Artigianali, Fiere e Mercati – Corso S. Sonnino, 177 – 70121 Bari) e la stessa deve pervenire entro e non oltre il 31 ottobre di ciascun anno.

Premesso che le spese ammissibili sono elencate all'art. 6 della L.R. 48/1975, come modificato dall'art. 10 della L.R. 1/04 e successive integrazioni, si precisa che **non sono ammesse** alla composizione della spesa totale le spese relative a:

- 1) il costo dell'IVA ove nell'istanza di partecipazione non risulta specificato se il Soggetto Organizzatore può o meno recuperarla;
- 2) premi in denaro, borse di studio e viaggi di studio/premio;
- 3) acquisto di beni, strumentali e non, la cui funzione sia suscettibile di ulteriori usi e destinazioni successivi allo svolgimento dell'iniziativa (ad es. arredi, computer, stampanti, ecc.);
- 4) quelle inerenti all'uso di immobili (ad esempio canoni di locazione, oneri condominiali ordinari e straordinari, imposte, tasse ecc.) che costituiscano sede o rappresentanze del soggetto richiedente il contributo;
- 5) spese, compensi, retribuzioni, indennità di missione del personale interno (dipendenti/soci/volontari/collaboratori a qualsiasi titolo);
- 6) spese relative a ristorazione (sia quelle sostenute per il personale interno sia per le risorse umane esterne), spese enogastronomiche e/o per degustazioni;
- 7) quelle genericamente o cumulativamente descritte;
- 8) giustificazioni contabili non intestate al Soggetto Organizzatore;
- 9) causali non compatibili con l'iniziativa per la quale è stato richiesto il finanziamento;
- 10) documenti ove non vi sia congruità tra la data di emissione del documento contabile e la data dell'iniziativa;
- 11) spese che non seguono i principi e le regole generali di trasparenza e tracciabilità dei contributi pubblici, pertanto sono escluse ad esempio quelle pagate in contanti;
- 12) qualunque documento contabile non perfettamente leggibile o anche parzialmente non riferibile alla manifestazione.

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO
COMPLESSIVAMENTE DA N°1 PAGINA

La Dirigente della Sezione
Francesca ZAMPANO